

Green TIN

Una scelta vincente



IRCCS Burlo
Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico
"Burlo Garofolo" di Trieste

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sabrina Scolz, Livia Bicego, Tutto il personale della Terapia Intensiva Neonatale

Servizio di Igiene Ospedaliera e Sorveglianza Sanitaria, sabrina.scolz@burlo.trieste.it




SC Direzione delle Professioni Sanitarie, livia.bicego@burlo.trieste.it;

Personale Terapia Intensiva Neonatale (TIN) neo.tininf@burlo.trieste.it

INTRODUZIONE E INQUADRAMENTO

Grazie al "Green Public Procurement" (GPP) è stato possibile ideare e porre in essere un percorso virtuoso che vede la diminuzione dell'utilizzo della plastica monouso all'interno delle P.A. La Terapia Intensiva Neonatale dell'IRCCS Burlo Garofolo è riuscita a rendere possibile questo obiettivo sostituendo la quasi totalità dei biberon in plastica monouso con quelli in vetro borosilicato e le tettarelle a perdere con quelle riutilizzabili. Questo risultato è stato raggiunto grazie al contributo di molti attori che si sono ritrovati all'interno dei Laboratori della Cura delle Professioni Sanitarie: un luogo di scambio di idee, proposte concrete ed innovazioni volte al miglioramento continuo e all'eccellenza.

OBIETTIVI

-  Ridurre l'utilizzo di materiale monouso in plastica
-  Ridurre l'impatto ambientale
-  Ridurre la spesa per l'acquisto di materiale monouso



DESCRIZIONE

2019 INIZIO Ricognizione - work and economic plan

Valutazioni e acquisizione pareri tecnico-economici, eventuale incremento lavorativo, acquisto materiale ed eventuali donazioni, valutazione percorso sterilizzazione.

2021 OGGI

Sono utilizzati esclusivamente biberon in vetro e tettarelle in silicone per la conservazione e la somministrazione dei pasti dei neonati.

Sono mantenuti i contenitori in plastica per lo stoccaggio del latte materno da dare alle mamme dopo spremitura.

Il materiale riutilizzabile è lavato e sgrassato ad alta temperatura attraverso un lavabicchieri. Può rendersi necessario un primo intervento manuale in caso di residui lipidici.

Una volta lavato, il materiale è stoccato in contenitori appositi destinati alla sterilizzazione centralizzata in autoclave. Da quest'ultima rientra confezionata in buste da quattro pezzi l'una (sia per tettarelle che biberon).

2020 AVVIO

Avvio progetto

RISULTATI E CONCLUSIONI

La spesa in biberon monouso è diminuita da 11900€ a 1500€ circa l'anno. Il residuo si riferisce all'utilizzo nel solo Nido- Rooming-in dell'Istituto.

Lo smaltimento di plastica monouso dei biberon in TIN è stato pressoché azzerato. Alcune problematiche legate al rientro dalla sterilizzazione nei fine settimana durante la fase iniziale, sono state eliminate.

Non ci sono state problematiche legate alle colonizzazioni batteriche.

L'impatto sull'occupazione del personale non ha evidenziato punti critici dopo le prime fasi.



BIBLIOGRAFIA

-Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, «Piano d'Azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione» (PAN □ GPP)»

-Ministero della Salute, «Linee di indirizzo nazionale per l'organizzazione e la gestione delle banche del latte umano donato nell'ambito della protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno»